

Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2023, n. 9-6837

D.G.R. n. 28-4949 del 2 maggio 2017 “Legge 22 giugno 2016. Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”. Riprogrammazione delle risorse ministeriali non utilizzate dell’anno 2016 di Euro 1.185.592,77 e approvazione dei criteri di assegnazione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- la legge 22 giugno 2016, n. 112, comunemente denominata “Dopo di noi”, disciplina le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venire meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori;

- l’art. 3, comma 1) della suddetta legge istituisce il Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare prevedendo la dotazione finanziaria per gli anni 2016, 2017 e 2018 ed il comma 3) del medesimo articolo prevede che le regioni adottino indirizzi di programmazione e definiscano i criteri e le modalità per l’erogazione dei finanziamenti ministeriali;

- con il successivo Decreto Interministeriale del 23 novembre 2016 sono stati individuati gli interventi ed i servizi finanziabili con il Fondo ministeriale nonché i criteri di accesso a tali interventi e sono state assegnate alla Regione Piemonte le risorse relative all’anno 2016 per un importo pari ad Euro 6.480.000,00.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 28-4949 del 2 maggio 2017 è stato approvato il Programma attuativo della Regione, rinviando a successivi provvedimenti deliberativi i criteri e le modalità di attuazione del Programma medesimo;
- le risorse relative all’anno 2016 pari ad Euro 6.480.000,00, assegnate alla Regione Piemonte, sono state trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 16.05.2017;
- la scelta regionale di programmazione di utilizzo delle risorse ministeriali relative all’anno 2016 pari ad Euro 6.480.000,00 specificata nel programma attuativo, destinava il 58% di tali risorse per un totale di Euro 3.750.000,00 per gli interventi e i servizi alle persone di cui alle suddette lettere a), b), c) ed e), comma 4, art. 5 del D.M. e di riservava il restante 42%, pari ad Euro 2.730.000 per gli interventi strutturali previsti alla lettera d).

Richiamata la D.G.R. n. 18-6836 dell’11 maggio 2018 con cui è stata istituita la nuova tipologia di Gruppo Appartamento per disabili con i relativi requisiti strutturali e gestionali e contestualmente sono stati approvati i criteri per il finanziamento delle nuove soluzioni alloggiative, la determinazione dirigenziale n. 720 del 9 luglio 2018 con cui è stato approvato il bando di finanziamento.

Dato atto che:

- il bando aveva previsto l'impegno della suddetta somma vincolando l'erogazione dei singoli contributi ai rispettivi beneficiari a seguito di presentazione della documentazione attestata la conclusione dei lavori;

- con il suddetto bando sono stati assegnati ed erogati complessivamente Euro 1.544.407,23 per 21 istanze concluse inerenti la ristrutturazione o ampliamento di strutture per disabili con le caratteristiche indicate all'art. 5, comma 4, lettera d) del D.M. 23 novembre 2016;

- a causa di una limitata partecipazione al bando, di rinunce da parte di alcuni soggetti beneficiari del finanziamento e di una minor spesa sostenuta rispetto a quella preventivata, è stato accertato al 27.04.2023 un residuo di risorse non utilizzate pari ad Euro 1.185.592,77, che a partire dal 2019 è confluito nel risultato di amministrazione della Regione Piemonte.

Tenuto conto che, a seguito di comunicazioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è stato concordato di assegnare e ripartire le risorse avanzate di Euro 1.185.592,77 agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali con il medesimo criterio adottato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e precisamente sulla base della quota di popolazione residente nella fascia d'età 18-64 anni.

Ritenuto, pertanto, di destinare agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali le risorse non utilizzate per gli interventi strutturali di cui alla lettera d) del Programma attuativo pari ad Euro 1.185.592,77 a favore dell'attuazione degli interventi e dei servizi di cui alle lettere a), b), c) ed e) comma 4, art. 5 del D.M. 23.11.2016, servizi per i quali si è riscontrato una maggiore richiesta, modificando la D.G.R. n. 28-4949 del 2.05.2017.

Dato atto che:

- le risorse ministeriali sono aggiuntive rispetto alle risorse che la regione Piemonte destina annualmente a sostegno degli interventi a favore delle persone con disabilità;

- al riparto ed all'assegnazione delle suddette risorse agli enti beneficiari si procederà con successiva determinazione dirigenziale del competente Settore regionale Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Sanità e Welfare sulla base dei criteri individuati nella D.G.R. n. 47-5478 del 3.08.2017.

Tutto ciò premesso;

vista la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento",

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di destinare e ripartire il residuo di somme non utilizzate, riprogrammandolo come descritto in premessa, pari ad Euro 1.185.592,77 a favore dei singoli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali sulla base della quota di popolazione residente nella fascia d'età 18-64 anni per l'attuazione degli interventi e dei servizi alle persone disabili gravi di cui alle lettere a), b), c) ed e) comma 4, art. 5 del D.M. 23.11.2016, a modifica ed integrazione del Programma attuativo regionale del Fondo “Dopo di noi” di cui alla D.G.R. n 28-4949 del 2.05.2017;
- di demandare a successivo provvedimento del Dirigente di Settore regionale Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Sanità e Welfare la ripartizione ed assegnazione agli Enti gestori delle risorse sulla base dei criteri di cui all'allegato A della D.G.R. n. 28-4949 del 2.5.2017 nonché il successivo monitoraggio degli interventi realizzati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)